

□ **Interrogazione n. 130**

*presentata in data 7 novembre 2000*

a iniziativa dei Consiglieri Romagnoli, Gasperi

**“Funzionamento ufficio di collegamento della Regione Marche con le istituzioni comunitarie a Bruxelles”**

a risposta orale urgente

Premesso:

che con legge regionale n. 4 del 17 marzo 1998 è avvenuta la “Istituzione dell’ufficio di collegamento della Regione Marche con le Istituzioni comunitarie a Bruxelles”;

che con del. giunta reg. n. 2178 del 14 settembre 1998 è stata approvata la costituzione della Casa Comune delle Regioni dell’Italia centrale a Bruxelles incaricando la Regione Toscana di sottoscrivere la convenzione con Fidi Toscana SpA relativamente ai servizi di supporto agli uffici di collegamento delle Regioni convenzionate;

che per la realizzazione di quanto previsto in detta convenzione sottoscritta il 23 settembre 1998, compreso il pagamento del canone di locazione dell’immobile adibito a sede comune degli uffici di collegamento, la Regione ha corrisposto nell’anno 1999 circa 800 milioni di lire con una previsione di spesa annua, per i futuri 10 anni di durata della convenzione, di oltre 330 milioni;

Premesso altresì che agli oneri finanziari di funzionamento sopra indicati va aggiunto il costo del dirigente dott. Cimino incaricato dell’ufficio di collegamento in questione con del. giunta reg. n. 370 del 22 febbraio 1999;

Considerata la scarsa attività di “collegamento” che detto ufficio a Bruxelles sta svolgendo in favore dei gruppi consiliari regionali e degli stessi Consiglieri regionali sulle questioni riguardanti, appunto, le Istituzioni Comunitarie come, da ultimo, il piano di sviluppo rurale;

Considerate altresì le lamentele che provengono dagli operatori economici che hanno presentato progetti di formazione finanziabili dalla Comunità Europea e non riescono ad ottenere dall’ufficio regionale a Bruxelles alcun aiuto, soprattutto informativo;

Tutto quanto premesso i sottoscritti Consiglieri regionali di Alleanza Nazionale, Franca Romagnoli e Gilberto Gasperi,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quale sia l’attività finora svolta dall’ufficio di collegamento della Regione Marche a Bruxelles con le Istituzioni Comunitarie;
- 2) come sia organizzato il servizio;
- 3) quale monitoraggio della attività dell’ufficio sia previsto per consentirne un adeguamento alle esigenze ed alle richieste degli operatori politici ed economici regionali.